



DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA CLASSICA E ITALIANISTICA

Corso di laurea in Lettere (L-10)

SIMULAZIONE TEST DI ACCESSO

SIMULAZIONE TEST DI ACCESSO LETTERE (L-10)



DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA CLASSICA E ITALIANISTICA

Struttura

Grammatica e lingua italiana: 15 domande

Comprensione e contestualizzazione di testi

Testo 1: 10 domande

Testo 2: 10 domande

Lingua latina: 15 domande

Tempo a disposizione: 90 minuti



DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA CLASSICA E ITALIANISTICA

Grammatica e lingua italiana

1. **arbòreo** agg. [dal lat. arboreus, der. di arbor «albero»]. – D'albero, di alberi; che ha aspetto o natura d'albero: vegetazione a.; colture a.; le a. corna del vivace cervo (Sannazzaro); D'a. vita viventi (D'Annunzio). In botanica, pianta a., lo stesso che albero; fusto a., lo stesso che tronco.

Questa definizione è tratta da:

- a) Un dizionario dei sinonimi e contrari
- b) Un dizionario etimologico
- c) Un vocabolario dialettale
- d) Un vocabolario dell'uso
- e) Non so

2. Quale delle seguenti accezioni della parola *agitare* è sbagliata?

- a) Scuotere
- b) Innalzare
- c) Commuovere
- d) Discutere
- e) Non so

3. L'espressione "Luca non è andato molto per il sottile" significa che:

- a) Luca è arrivato alla questione con pochi riguardi
- b) Luca non ha badato a spese
- c) Luca ha esagerato nel consumo di cibo



DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA CLASSICA E ITALIANISTICA

- d) Luca ha parlato troppo
e) non so
4. La parola *taccagno* significa:
a) amaro
b) avaro
c) severo
d) minuzioso
e) non so
5. La seconda persona plurale dell'indicativo trapassato prossimo del verbo *accedere* è:
a) voi avevate accesso
b) voi avevate acceduto
c) voi avevate avuto accesso
d) voi accedeste
e) non so
6. Nel seguente gruppo di sinonimi c'è un intruso: quale?
a) Sommario
b) Accorto
c) Sensato
d) Equilibrato
e) Non so
7. Nella frase "Sarebbe richiesta la presenza di tutti gli studenti del corso", *tutti* è:
a) pronome indefinito



DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA CLASSICA E ITALIANISTICA

- b) pronomi dimostrativi
- c) aggettivo dimostrativo
- d) aggettivo indefinito
- e) non so

8. "Non vorrei sembrare scortese ma non ho apprezzato molto il suo modo di fare ci ha chiamati soltanto dieci minuti prima di uscire". La frase è senza punteggiatura: si individui l'opzione con la corretta punteggiatura.

- a) Non vorrei sembrare scortese ma, non ho apprezzato molto il suo modo di fare, ci ha chiamati soltanto dieci minuti prima di uscire!
- b) Non vorrei sembrare scortese, ma non ho apprezzato molto il suo modo di fare: ci ha chiamati soltanto dieci minuti prima di uscire!
- c) Non vorrei sembrare scortese ma non ho apprezzato molto il suo modo di fare; ci ha chiamati soltanto, dieci minuti prima di uscire.
- d) Non vorrei sembrare scortese ma, non ho apprezzato molto il suo modo di fare ci ha chiamati soltanto dieci minuti prima di uscire.
- e) Non so

9. Quale parola NON presenta alcun errore?

- a) Tuttora
- b) Soprattutto
- c) Soddisfaciente
- d) Daccordo
- e) Non so



DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA CLASSICA E ITALIANISTICA

10. Data la frase: “Il fatto che lui non le dasse attenzioni è inaccettabile: le persone anziane necessitano di attenzioni e, anzi, le meritano proprio”, quale delle seguenti correzioni è necessaria?

- a) Inaccettabile
- b) Eliminazione delle virgole
- c) Desse
- d) Eliminazione di “proprio”
- e) Non so

11. In quale delle seguenti opzioni c'è un errore?

- a) Mangiare verdure fa' bene
- b) Sta tutto il giorno al computer
- c) Non ho mai saputo qual era la strada giusta
- d) Non ce n'è molta, ma ci basterà
- e) Non so

12. Nel periodo “Sebbene fosse molto studioso, al termine della laurea triennale raggiunse il padre, che viveva in America, per lavorare insieme a lui”, ci sono nell'ordine:

- a) Proposizione principale, proposizione subordinata temporale, proposizione coordinata alla subordinata temporale, proposizione subordinata finale
- b) Proposizione subordinata concessiva, proposizione subordinata temporale, proposizione principale, proposizione coordinata alla principale
- c) Proposizione subordinata concessiva, proposizione principale, proposizione coordinata alla principale, proposizione subordinata finale
- d) Proposizione subordinata concessiva, proposizione principale, proposizione subordinata relativa, proposizione subordinata finale



DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA CLASSICA E ITALIANISTICA

e) Non so

13. Si individui quante proposizioni ci sono nel seguente periodo: “Ci siamo divertiti molto, è stata una magnifica serata e, dato che stiamo così bene in compagnia, dovremmo assolutamente replicare”.

a) Tre

b) Due

c) Quattro

d) Cinque

e) Non so

14. Dato il periodo: “Essendo molto stanco, ora mi riposo un po’, cosicché poi avrò tutte le energie per la serata”, quale delle seguenti opzioni è vera?

a) La proposizione “essendo molto stanco” è una proposizione principale

b) Nel periodo ci sono proposizioni coordinate

c) “ora mi riposo un po’” è una proposizione subordinata temporale di primo grado

d) “cosicché poi avrò tutte le energie per la serata” è una proposizione subordinata consecutiva

e) Non so

15. Nella frase “A me e Paola piace molto ballare”, qual è il soggetto sintattico?

a) Me e Paola

b) Ballare

c) Molto

d) Me

e) Non so



DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA CLASSICA E ITALIANISTICA

Comprensione e contestualizzazione di testi

Testo 1

G. SANGIRARDI, *Ludovico Ariosto*, Firenze, Le Monnier, 2006, p. 119

Ma se la definizione di un genere cavalleresco è problematica dopo il *Furioso*, neppure prima è così ovvia. All'inizio del Cinquecento quella cavalleresca è una tradizione vecchia di quattro secoli, che nel corso della sua lunga storia e nell'attraversamento della sua ampia geografia europea ha conosciuto continue metamorfosi di tutti i suoi aspetti, dal pubblico alla scelta della lingua, dai temi alla tecnica narrativa. Se già alle origini essa appare duplice – da un lato l'epopea monarchico-religiosa della *Chanson de Roland*, dall'altro le composizioni letterarie ed aristocraticamente edonistiche dei romanzi anticheggianti (*Roman de Thèbes*, *Roman d'Énéas*, *Roman de Troie*) e di Chrétien de Troyes – le continue contaminazioni successive hanno prodotto una costellazione di 'sottogeneri' al tempo stesso uniti da tratti comuni e separati da differenze evidenti. Un'interpretazione 'forte' del legame generico – un'idea di genere come comunanza riconoscibile di forma, contenuto e destinatario – non ci permette di stabilire alcuna parentela diretta tra il *Furioso* e l'epica carolingia in lase assonanzate o i romanzi in prosa d'*oïl* su Tristano e Lancillotto o i cantari in ottave e le compilazioni in prosa destinati, in Italia, a un pubblico più popolare. In questa prospettiva massimalista, il solo vero legame generico è probabilmente quello che unisce il *Furioso* all'*Innamoramento de Orlando* e ai romanzi d'arme e d'amore successivi, ai quali tutt'al più si potrebbe aggiungere il *Morgante* come testo inaugurale della nuova letteratura cavalleresca d'autore.



DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA CLASSICA E ITALIANISTICA

1. Secondo l'autore, il *Furioso*:

- a) Quanto al genere è accostabile, in sostanza, solamente all'*Innamoramento de Orlando* e ad alcuni altri poemi in cui il tema della guerra è coniugato con quello amoroso.
- b) È diretto erede, quanto al genere, della tradizione carolingia.
- c) È avvicicabile, a livello di genere, alla tradizione colta dei romanzi cortesi su Tristano e Lancillotto.
- d) Appartiene al sottogenere anticheggiante del poema cavalleresco.
- e) Non so.

2. Il genere cavalleresco è:

- a) Coeso e ben definibile perché dotato di precisi contorni ed elementi costanti.
- b) Di difficile definizione a causa della complessità che gli è propria.
- c) Definibile in base alla lingua.
- d) Definibile in base alla forma metrica.
- e) Non so.

3. La definizione di «romanzi anticheggianti» fa riferimento al fatto che:

- a) Si tratta di romanzi composti nell'antichità classica.
- b) Si tratta di romanzi scritti in latino o in greco.
- c) Un'ampia serie di romanzi medievali consiste nella traduzione fedele di romanzi dell'età classica.
- d) Una vasta serie di romanzi medievali riprenda ambientazioni, sfondi e personaggi appartenenti all'età antica.
- e) Non so.



DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA CLASSICA E ITALIANISTICA

4. Secondo l'autore, a definire un genere in senso stretto:

- a) Concorrono non solamente la forma, ma anche il pubblico a cui è rivolto e il contenuto.
- b) Concorre unicamente la distinzione tra pubblico alto e pubblico popolare.
- c) Concorrono una serie di fattori che non sono definibili in maniera chiara.
- d) Concorrono questioni solamente di forma (p.e. la distinzione tra prosa e versi).
- e) Non so.

5. L'aggettivo «generico» in questo contesto significa:

- a) Comune e a tratti banale.
- b) Conforme alla consuetudine.
- c) Relativo al genere letterario.
- d) Intollerabilmente impreciso.
- e) Non so.

6. Quale tra questi personaggi letterari è legato alla figura di Tristano?

- a) Penelope.
- b) Isotta.
- c) Rolando.
- d) Logistilla.
- e) Non so.

7. L'*Orlando furioso* è:

- a) Un poema in terzine.
- b) Un poema in prosa.
- c) Un poema in ottonari.



DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA CLASSICA E ITALIANISTICA

- d) Un poema in ottave.
- e) Non so.

8. Quale dei seguenti autori è cronologicamente più vicino ad Ariosto?

- a) Ugo Foscolo.
- b) Francesco Petrarca.
- c) Niccolò Machiavelli.
- d) Giosuè Carducci.
- e) Non so.

9. Quale dei seguenti avvenimenti storici risale al XVI secolo?

- a) Presa della Bastiglia.
- b) Breccia di Porta Pia.
- c) Caduta di Costantinopoli e dell'Impero Romano d'Oriente.
- d) Concilio di Trento.
- e) Non so.

10. Qual è il nemico contro cui combattono, nelle varie opere di ispirazione carolingia, i cavalieri di re Carlo Magno?

- a) I Mori, infedeli.
- b) I Cinesi.
- c) I protestanti.
- d) Gli Africani di fede cristiana.
- e) Non so.



Testo 2

E. BANFI-N. GRANDI, *Lingue d'Europa*, Roma 2003, 149.

Una delle peculiarità dell'attuale quadro linguistico europeo è costituita dall'elevata concentrazione, in un'area geografica non particolarmente estesa, di sistemi linguistici diversi in prospettiva sia genetica che tipologica. Le Costituzioni dei singoli Stati europei riconoscono uno statuto ufficiale ad oltre 60 lingue. Ad esse va aggiunto l'insieme, sorprendentemente ampio, di lingue non statutarie, prive cioè di un riconoscimento ufficiale. In questo modo, la quantità complessiva di lingue parlate oggi in Europa supera largamente le 100 unità. L'origine storica della frammentazione linguistica del vecchio continente va ricercata tanto nella conformazione fisica dello stesso, quanto nelle complesse vicende del suo popolamento. L'estrema varietà del quadro geofisico ed ambientale ha favorito lo sviluppo di insediamenti differenti ed ha creato, conseguentemente, le condizioni per una frammentazione culturale e linguistica delle popolazioni europee. In questo scenario, già internamente diversificato e complesso, hanno poi avuto luogo le successive e ripetute ondate migratorie di popoli principalmente, ma non esclusivamente indoeuropei, che, partendo dalle regioni più fertili, hanno progressivamente occupato la maggior parte dell'attuale territorio europeo. Di questi eventi storici, dalle conseguenze spesso devastanti, si conservano tracce, oltretutto – come è ovvio - nelle documentazioni ufficiali, nelle loro varie articolazioni, anche nelle testimonianze di natura archeologica, nell'architettura, nei tracciati delle grandi strade, nelle singole tradizioni locali, nella toponomastica e nell'antroponimia, ecc.



DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA CLASSICA E ITALIANISTICA

1) Quale di queste è una delle principali caratteristiche dell'assetto linguistico europeo?

- a) L'alta concentrazione di lingue in uno spazio non vasto.
- b) L'elevato numero di sistemi linguistici diversi.
- c) La possibilità di analizzare le lingue geneticamente e tipologicamente.
- d) L'esistenza di poche e molto diffuse lingue in uno spazio geografico ristretto.
- e) Non so.

2) Che cosa si intende per prospettiva "genetica" e "tipologica"?

- a) La prima analizza le lingue secondo principi biologici, la seconda geografici.
- b) La prima si occupa di origine e storia della Terra, la seconda di morfologia e costituzione.
- c) La prima è relativa a origine e formazione, la seconda alla classificazione delle lingue secondo fenomeni strutturali comuni.
- d) La prima studia i rapporti genealogici tra le lingue, la seconda le formule fisse ricorrenti in una lingua.
- e) Non so.

3) Quale di queste è attualmente una delle lingue ufficiali dell'Unione Europea?

- a) Lettone.
- b) Turco.
- c) Somalo.
- d) Russo.
- e) Non so.

4) Quante sono le lingue oggi parlate in Europa?



DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA CLASSICA E ITALIANISTICA

- a) 60.
- b) Più di 100.
- c) Più di 60 e meno di 100.
- d) Sfuggono a ogni possibile tentativo di quantificazione.
- e) Non so.

5) Che cosa si intende per “frammentazione linguistica”?

- a) L'esistenza di lingue rimaste ad uno stadio evolutivo primordiale.
- b) L'altissimo numero di popolazioni che parlano due o più lingue.
- c) La tendenza a continuare a parlare lingue altrove cadute in disuso.
- d) La presenza di numerose lingue sullo stesso territorio.
- e) Non so.

6) Che ruolo hanno avuto le condizioni ambientali per la costituzione dell'attuale assetto linguistico europeo?

- a) Determinante: hanno favorito la frammentazione linguistica e culturale.
- b) Ininfluyente: le lingue sono proliferate indipendentemente dalle condizioni ambientali.
- c) Incisivo, specie se analizzate in prospettiva geopolitica: i poteri forti hanno imposto le loro lingue.
- d) Non è desumibile dal brano.
- e) Non so.

7) Che cos'è la “toponomastica”?

- a) Branca della linguistica che studia i nomi propri di persona.
- b) Classificazione delle lingue in tipi.
- c) Sistema dei nomi attribuiti a entità geografiche.



DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA CLASSICA E ITALIANISTICA

- d) Rappresentazione grafica di una parte della superficie terrestre.
- e) Non so.

8) Quale di questi è un antroponimo?

- a) Francia.
- b) Giulio.
- c) Puglia.
- d) Uomo.
- e) Non so.

9) I fenomeni migratori del passato sono tracciabili?

- a) Sì, a seguito di reperimento e incrocio di dati.
- b) No, perché hanno avuto conseguenze traumatiche, non lasciando traccia.
- c) Sì, solo in presenza di documentazione ufficiale.
- d) No, sarebbe troppo complesso a causa della frammentazione linguistica.
- e) Non so.

10) Quale tra questi fenomeni migratori può essere annoverato tra quelli di cui parla l'autore?

- a) Invasione dorica del Peloponneso.
- b) Colonizzazione europea delle Americhe.
- c) L'arrivo di un milione circa di cittadini britannici in Australia e Nuova Zelanda nel XIX secolo.
- d) L'attuale fuga di cervelli verso paesi transoceanici.
- e) Non so.



DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA CLASSICA E ITALIANISTICA

Lingua latina

1. Data la forma “ores”, una sola delle seguenti affermazioni è vera:
 - a) “ores” è II persona singolare del congiuntivo presente attivo di “oro”
 - b) “ores” è II persona singolare dell’indicativo presente attivo di “oro”
 - c) “ores” è II persona singolare dell’indicativo futuro I attivo di “oro”
 - d) “ores” è II persona singolare dell’indicativo perfetto attivo di “oro”

2. Data la forma “profuerant”, una sola delle seguenti affermazioni è vera:
 - a) “profuerant” è III persona plurale dell’indicativo imperfetto di “prosum”
 - b) “profuerant” è III persona plurale dell’indicativo imperfetto di “profuo”
 - c) “profuerant” è III persona plurale dell’indicativo piuccheperfetto di “prosum”
 - d) “profuerant” è III persona plurale dell’indicativo perfetto di “prosum”

3. Data la forma “doceri”, una sola delle seguenti affermazioni è vera:
 - a) “doceri” è II persona singolare dell’indicativo presente passivo di “doceo”
 - b) “doceri” è infinito presente passivo di “doceo”
 - c) “doceri” è infinito perfetto passivo di “doceo”
 - d) “doceri” è I persona singolare del congiuntivo presente passivo di “doceo”

4. Data la forma “scripserim”, una sola delle seguenti affermazioni è vera:
 - a) “scripserim” è I persona singolare dell’indicativo futuro II attivo di “scribo”
 - b) “scripserim” è I persona singolare dell’indicativo futuro I passivo di “scribo”
 - c) “scripserim” è I persona singolare del congiuntivo presente attivo di “scribo”
 - d) “scripserim” è I persona singolare del congiuntivo perfetto attivo di “scribo”

5. Data la forma “auditus sum”, una sola delle seguenti affermazioni è vera:



DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA CLASSICA E ITALIANISTICA

- a) “auditus sum” è I persona singolare maschile del congiuntivo presente passivo di “audio”
- b) “auditus sum” è I persona singolare maschile dell’indicativo perfetto passivo di “audio”
- c) “auditus sum” è I persona singolare maschile dell’indicativo presente passivo di “audio”
- d) “auditus sum” è I persona singolare dell’indicativo perfetto di “audeo”
6. Data la forma “sermone”, una sola delle seguenti affermazioni è vera:
- a) “sermone” è vocativo singolare
- b) “sermone” è nominativo/accusativo/vocativo singolare
- c) “sermone” è ablativo singolare
- d) “sermone” è un avverbio in -e
7. Data la forma “artes”, il suo nominativo singolare è:
- a) “ars”
- b) “artis”
- c) “artes”
- d) “artus”
8. Dato l’aggettivo a due uscite “civilis, civile”, il suo accusativo plurale neutro è:
- a) “civiles”
- b) “civila”
- c) “civilia”
- d) “civilium”
9. Dato il sintagma “sedulo agricola”, una sola delle seguenti affermazioni è vera:
- a) “agricola” è dativo/ablativo plurale



DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA CLASSICA E ITALIANISTICA

- b) “agricola” è nominativo singolare
- c) “agricola” è dativo singolare
- d) “agricola” è ablativo singolare

10. Data la forma “laudi”, una sola delle seguenti affermazioni è vera:

- a) “laudi” è dativo singolare
- b) “laudi” è nominativo plurale
- c) “laudi” è ablativo singolare
- d) “laudi” è genitivo singolare

11. Data la frase “Caesar cunctas copias Gallorum vicit, quae contra Romanos bellum gesserant”, una sola delle seguenti affermazioni è vera:

- a) “quae” è un pronome relativo riferito a “Gallorum”
- b) “quae” è un pronome relativo riferito a “copias”
- c) “quae” introduce una proposizione causale
- d) “quae” è un pronome relativo riferito a “Caesar”

12. Data la frase “Hanno, princeps Carthaginiensium, ad occupandam dominationem opes suas intendit”, una sola delle seguenti affermazioni è vera:

- a) “suas” è un aggettivo possessivo concordato con “opes” e riferito a “dominationem”
- b) “suas” è un aggettivo possessivo concordato con “opes” e riferito a “Carthaginiensium”
- c) “suas” è un aggettivo possessivo concordato con “opes” e riferito a “Hanno”
- d) “suas” è un pronome riflessivo

13. Data la frase “Caesar Rhenum transivit ut Germanos ...”, la forma corretta da inserire è:



DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA CLASSICA E ITALIANISTICA

- a) “terreat”
- b) “terreret”
- c) “terreantur”
- d) “terrebat”

14. Data la frase “Galli saepe agros vastabant, agricolas necabant et ... filios rapiebant”, la forma corretta da inserire è:

- a) “earum”
- b) “suos”
- c) “eius”
- d) “eorum”

15. Data la frase “Liberalis erat imperator, quod militibus multa paemia donabat”, una sola traduzione è corretta:

- a) “Il generale era generoso, poiché donava molti premi ai soldati”
- b) “Il generale, che donava molti premi ai soldati, era generoso”
- c) “Era generoso che il generale donasse molti premi ai soldati”
- d) “Liberale, che donava molti premi ai soldati, era imperatore”



DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA CLASSICA E ITALIANISTICA

Soluzioni

Grammatica e lingua italiana

1. d)
2. b)
3. a)
4. b)
5. b)
6. a)
7. d)
8. b)
9. a)
10. c)
11. a)
12. d)
13. c)
14. d)
15. b)

Assegnazione del punteggio:

1 punto per ogni risposta esatta

0 punti per ogni risposta non data

- 0.2 punti per ogni risposta sbagliata

Il test viene superato con 8 punti su 15.

SIMULAZIONE TEST DI ACCESSO A LETTERE (L10)



DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA CLASSICA E ITALIANISTICA

Comprensione e contestualizzazione di testi

Testo 1

1. a
2. b
3. d
4. a
5. c
6. b
7. d
8. c
9. d
10. a

Testo 2

1. a
2. c
3. a
4. b
5. d
6. a
7. c
8. b
9. a
10. a

Assegnazione del punteggio:

1 punto per ogni risposta esatta

0 punti per ogni risposta non data

- 0.2 punti per ogni risposta sbagliata

Il test viene superato con 11 punti su 20.



DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA CLASSICA E ITALIANISTICA

Lingua latina

1. a)
2. c)
3. b)
4. d)
5. b)
6. c)
7. a)
8. c)
9. d)
10. a)
11. b)
12. c)
13. b)
14. d)
15. a)

Le domande 1-10 valgono 10 punti ciascuna; le domande 11-14 valgono 1 un punto ciascuna. Il test viene superato con 63 su 105.

SIMULAZIONE TEST DI ACCESSO A LETTERE (L10)